

Istruzioni per la sicurezza dei tirocinanti

La parte pratica del Tirocinio di Patologia aviare e della fauna selvatica ed esotica – MODULO 1, prevede l'adempimento delle seguenti regole e norme per la sicurezza individuale.

In aggiunta, saranno eventualmente fornite ulteriori specifiche indicazioni da parte del personale preposto. Per le norme di sicurezza relative alle attività svolte in allevamento avicolo o presso il Centro Avicolo del DISTAL si fa anche riferimento al "Manuale di Sicurezza e prevenzione nella gestione clinica dei grossi animali" del DIMEVET, nella sezione specifica per le specie avicunicole.

1. Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

Durante tutte le attività (visite in allevamento, manualità sugli animali, prelievi diagnostici, esami necroscopici) sarà indispensabile indossare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI): camice di stoffa o tute a perdere, calzari, cuffia e guanti ed, eventualmente, grembiule di plastica per gli esami necroscopici.

I guanti (in lattice, vinile o gomma) prevengono la contaminazione delle mani con sangue, altri liquidi biologici, o organi, ma non sono in grado di prevenire le lesioni provocate da aghi e strumenti affilati/taglienti.

Tutti i DPI monouso devono essere eliminati dopo ogni singolo utilizzo negli appositi contenitori per la raccolta di "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo". I camici in stoffa devono essere raccolti e riposti in buste di plastica prima di essere lavati per il successivo riutilizzo.

2. Utilizzo dei taglienti

Strumenti appuntiti, affilati o taglienti (forbici, pinze anatomiche, pinze chirurgiche, costotomi, coltelli e altro) devono essere considerati pericolosi e, quindi, andranno maneggiati con attenzione per prevenire ferite accidentali. È necessario che le lame da bisturi e gli aghi per siringhe, dopo l'uso, siano eliminati in contenitori appositi resistenti, rigidi, impermeabili, con chiusura ermetica e successivamente smaltiti come "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo".

Eventuali ferite ed abrasioni devono essere comunicate al personale e, dopo accurato lavaggio, opportunamente disinfettate con prodotti idonei reperibili nelle cassette di pronto soccorso conformi al DM 388/03 presso la portineria principale e presso l'Ospedale didattico del DIMEVET.

3. Lavaggio delle mani

È necessario procedere al lavaggio con acqua e sapone, eventualmente seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti:

- dopo aver maneggiato animali vivi o dopo avere eseguito prelievi diagnostici, esame necroscopico, esame di un organo isolato;
- prima di eseguire azioni a rischio di contaminazione come mangiare, portare le mani agli occhi od alla bocca;
- in ogni caso dopo la rimozione dei guanti.

In caso di contatto degli occhi con materiale o schizzi di liquidi biologici è necessario procedere al lavaggio degli stessi mediante "lava-occhi".

4. Buone pratiche

Durante le esercitazioni è bene ricordarsi di:

- tenere le mani lontano dal viso;
- non mangiare, bere e fumare;
- non utilizzare il cellulare;
- non applicare o rimuovere cosmetici;
- non applicare o rimuovere lenti a contatto, se non dopo accurata pulizia delle mani.